

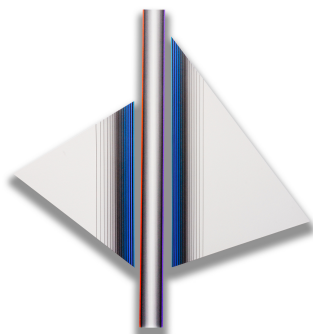
DARIO PEREZ FLORES

Dinamiche Cromatiche

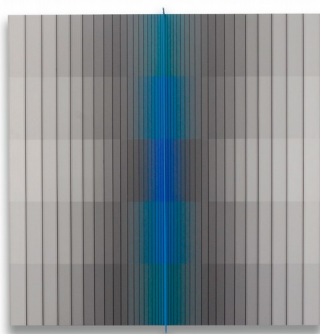
INAUGURAZIONE
Venerdì 26 Gennaio 2018 ore 18.00

Valmore studio d'arte
Contrà Porta S. Croce 14, 36100 Vicenza

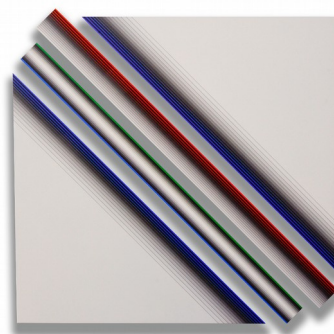
la mostra proseguirà fino al 23 Marzo 2018



*Dynamique Chromatique n°639,
1991, acrilico su tela su legno,
140x125 cm*



*Prochromatique n°560, 1989,
acrilico su tela su legno e aste in
metallo, 100x100 cm*



*Dynamique Chromatique n°702,
acrilico su tela su legno,
117,5x118 cm*

Importante esposizione personale dell'artista venezuelano che vive e lavora a Parigi.
L'ultima mostra in Italia di Dario Perez Flores, artista di fama internazionale, risale al 1973.
È in preparazione la monografia. In occasione dell'inaugurazione sarà presente l'artista.

Valmore studio d'arte s.a.s.

Vicenza
Contrà Porta S. Croce 14,
36100 Vicenza

Venezia
San Marco 3132
30124 Venezia

Contatti
tel: +39 0444 322 557
e-mail: info@valmore.it

web: www.valmore.it

Dario Perez Flores

La mostra “Dinamiche cromatiche” espone oltre venti opere dell’artista venezuelano. Sarà possibile vedere i *Mobiles* concepiti nei primi anni ‘70, i successivi *Prochromatiques* e infine le opere della serie *Dynamique-chromatiques* degli anni ‘90.

Per comprendere l’opera di Dario Perez Flores occorre porre attenzione al costruttivismo astratto latino americano, che in Venezuela ebbe un’importante evoluzione verso l’arte Optical. Il percorso artistico di Dario Perez Flores parte dal costruttivismo, dialoga con il cinetismo e lo supera, creando una relazione inedita fra creatività e percezione fra opera e spettatore, interagendo con l’intuizione e la sensibilità dello spettatore sia sul piano psicologico che sul piano fisico. L’artista adotta il colore acrilico con una così vasta gamma cromatica che ricorda le infinite sfumature dell’iride, l’armonia e il ritmo musicale, provocando nello spettatore una eccezionale sollecitazione ottica ed emotiva.

Dario Perez-Flores nasce a Valera in Venezuela nel 1936.

Dal **1957** al **1961** studia scultura presso la Scuola d’Arti Plastiche di Valencia in Venezuela e riceve numerosi riconoscimenti tra i quali il prestigioso Primo Premio di pittura al “Salon Arturo Michelena” e l’Ordine Arturo Michelena della città di Valencia. Nel 1970, ottiene una borsa di studio dal governo venezuelano per studiare e lavorare in Francia. Si stabilisce a Parigi dove il lavoro dei suoi connazionali Jesus Rafel Soto e Carlos Cruz-Diez lo avvicina all’arte ottico cinetica. In quei primi anni Perez Flores frequenta il gruppo di artisti che gravitano attorno alla Galleria Denise René, distinguendosi da subito nella ricerca di un suo linguaggio originale.

Nel **1972** realizza le sue prime opere bidimensionali: rilievi mobili con trame in movimento azionate da motori che vanno a modificare i rapporti spazio-colore, inizialmente in bianco e nero e successivamente a colori.

Dal **1976**, spogliate da meccanismi e motori, costruisce le sue prime opere *Prochromatiques* dove aste verticali, sospese su una superficie di colori gradualmente, creano delle atmosfere cromatiche e cangianti in relazione allo sguardo dell’osservatore.

Nel **1981** incontra Denise René e tiene subito 4 mostre personali nella sua galleria e all’estero (Svizzera, Germania, Italia, Belgio, Liechtestein, Venezuela), partecipando a tutte le iniziative nazionali e internazionali della Galerie Denise René.

Le serie dei *diagonal* e *dynamique-chromatiques* degli **anni '90** mette in risalto la funzione del colore come strumento per la creazione dello spazio legato al dinamismo dell’opera.

Tra le esposizioni ricordiamo: “Grandes et jeunes d’aujourd’hui” al Singapore National Museum Art Gallery nella Repubblica di Singapore nel 1977; “Forme, lumière et mouvement” al Palais des Congrès di Marsiglia in Francia nel 1981; “Découverte” al Grand Palais di Parigi nel 1991 e presso il Centre de Art Geometrique Orion a Parigi nel 2004.

Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private di tutto il mondo, tra cui: Museo de Bellas Artes a Caracas – Venezuela; Musée d’Art Moderne de la Ville de Paris – Francia; Centre Apollo a Losanna – Svizzera; Kunzslau Museum e Museum Ritter a Waldenbuch in Germania.

Innumerevoli sono le sue importanti mostre personali in Francia, Germania, Belgio, Sudamerica e negli Stati Uniti d’America.